



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Carfigli



Casabona



Cirò



Cirò Marina



Crucoli



Melissa



Pallagorio



S. Nicola
dell'Alto



Strongoli



Umbriatico



Verzino

Rep. n. 12 del 08.11.2022

REGISTRO GEN. SEGRETERIA

**Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Cirò Marina e la Cooperativa Vitasi
Ex art. 56 Decreto Legislativo n. 117/2017**

CONVENZIONE NELL'AMBITO DELLA CO-PROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO 1/2021 PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE (PrInS) DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU. CUP: F91H22000120006 TRA L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1 DI CIRÒ MARINA E LA COOPERATIVA VITASI.

L'anno duemilaventidue il giorno 08 (otto) del mese di Novembre nel Palazzo Municipale di Cirò Marina, comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Cirò Marina, tra:

1. Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Cirò Marina, rappresentato dal dott. Ferrari Sergio, nato a Cirò Marina il giorno 23 Novembre 1973 (codice fiscale: FRRSRG73S23C726R), in qualità di legale rappresentante del Comune di Cirò Marina, (partita IVA 00314310798), Comune capofila dell'Ambito Territoriale n.1, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Ambito".
2. Cooperativa Sociale Vitasi, rappresentata da Careri Vittoria, nata a Reggio Calabria il 28/10/1972, (codice fiscale: CRRVTR72R68H224B), nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore della Cooperativa Sociale Vitasi' Impresa Sociale, con sede in Bagnara Calabria (RC), Via Rione Cacili' N. 13, C.F. e P. IVA: 02389830809

Premesso che

- La legge 8 novembre 2000 n.328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art.3 co.4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il DPCM 30/3/2001 rubricato "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*", ed in particolare l'art. 7 prevede "*Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore*";
- la legge regionale n. 23/2003 che all'articolo 14, prevede: "*La Regione Calabria riconosce e promuove il ruolo del terzo settore nella programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali...*";
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*",

con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato "*Laco-progettazione*";

- il Decreto Legislativo n.117/2017, quale "Codice del Terzo settore", che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 55 del Codice del Terzo settore, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, che prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione;
 - l'Asse 6 del PON Inclusione, finanziato con risorse dell'iniziativa React EU, che prevede la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora e, in particolare, servizi di "Pronto intervento sociale", di "Accesso alla residenza anagrafica e di Fermo Posta" e di "Housing first e presso le Stazioni di posta", al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID 19;
- il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale, rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". L'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità e individua una dotazione finanziaria massima per l'Ambito di Cirò Marina pari a € 105.000,00;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito N. 1, ha previsto un intervento che agisce sulla "fragilità adulta" per la realizzazione di servizi per il contrasto alla grave emarginazione sociale e a sostegno di adulti in difficoltà;
- tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 23/2003, vi sono quelli di: prevedere interventi specifici per l'inclusione sociale e contrasto alla povertà; promuovere progetti nell'ambito dell'inclusione sociale; favorire la creazione di centri servizio; sviluppare azioni e condizioni volte a ridurre la marginalità sociale degli adulti in difficoltà;
- a tal proposito l'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito Territoriale ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità;
- i soggetti del Terzo Settore possono pertanto essere chiamati a una co-progettazione di interventi per soddisfare bisogni a carattere sociale, anche con proposte innovative e sperimentali, ed in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how e l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;

- l'Ambito Territoriale N. 1 comune Capofila Cirò Marina, nell'esercizio delle funzioni assegnate, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio-assistenziali nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dai Soggetti del Terzo Settore finalizzate allo svolgimento di attività sociali di riduzione della marginalità sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione e, più in generale, a creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio;
- con determinazione n. 83 del 09 Febbraio 2022, veniva approvato lo schema di Avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) interessati a co-progettare azioni e proposte progettuali con l'ufficio di piano dell'Ambito N 1 di Cirò Marina a valere sull'avviso 1/2021- Progetti di pronto intervento Sociale (PrIns) del PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU;
- a tale Avviso Pubblico partecipavano n. 2 cooperative allegando il progetto di massima da realizzare in co-progettazione;
- L'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso- Soggetti ammessi e requisiti- con verbale n. 8 dell'11/03/2022, dopo aver esaminato le due istanze pervenute, ha deciso all'unanimità di approvare l'istanza di adesione presentata dalla Cooperativa Sociale Vitasi Impresa Sociale di Bagnara Calabria con prot. Prot.n. 4009 del 17.02.2022 per aver maturato esperienze pluriennali nei diversi Ambiti della Regione Calabria nella gestione di servizi/interventi similari a quelli attinenti all'Avviso come da certificazione agli atti di collaborazione con enti locali in ambito sociale;
- con Determina R.G. n. 175 del 17-03-2022 è stato approvato l'esito di co-progettazione;
- con verbale n.4 della conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito n. 1 tenutasi il 26/04/2022 veniva approvato il Progetto esecutivo presentato dalla cooperativa Vitasi;
- Che l'Ambito di Cirò Marina ha trasmesso su Piattaforma Multifondo il Progetto corredato degli allegati ;
- Che il MLPS ha approvato la proposta di finanziamento con il Decreto direttoriale n. 230 del 23/09/2022 per un importo complessivo pari a € 105.000,00;
- Che l'ambito ha provveduto a formulare il CUP del Progetto: F91H22000120006 e lo ha trasmesso al Ministero;

Riscontrato che:

La verifica effettuata d'ufficio nei confronti della Cooperativa Sociale Vitasi (d'ora in avanti Ente Co-attuatore "ETS"), relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e tecnici ha dato esito positivo;

Come previsto dall'Avviso pubblico, i referenti dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 Cirò Marina (da ora ATS) e dell'ETS ha provveduto ad attivare il tavolo di coprogettazione per la definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, la elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con i programmi, la stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro di costi ed economie, la definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio.

Detta fase si è conclusa con la redazione di apposito "Documento di coprogettazione", sottoscritto dalle parti e depositato agli atti d'ufficio;

Atteso che il Decreto direttoriale n. 230 del 23/09/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento tra i quali la proposta formulata dall'ATS di Cirò Marina (CUP:F91H22000120006) per un importo complessivo pari a € 105.000,00;

Preso atto della convenzione di sovvenzione sottoscritta tra l'ATS di Cirò Marina e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si intende richiamata ed integralmente accettata anche dall'ETS;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

ART. 2 - Oggetto della convenzione e dotazione finanziaria

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Ambito e l'E.T.S. che ha aderito alla co-progettazione distrettuale per la realizzazione delle azioni connesse alla proposta progettuale presentata dall'Ambito e del successivo progetto esecutivo. per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 6 del PON "Inclusione", "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU); L'azione di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità prevede una dotazione finanziaria massima per l'Ambito di Cirò Marina pari a € 105.000,00 a valere sulle risorse del PON "Inclusione"

- L'E.T.S. firmatario si impegna a realizzare, rispetto alle attività specifiche promosse, le azioni di cui al Progetto Esecutivo;
- Gli interventi dovranno essere condivisi tempestivamente con il servizio sociale distrettuale.
- L' E.T.S. gestirà direttamente i rapporti con i beneficiari degli interventi, raccordandosi con i servizi sociali territoriali, soprattutto in merito a particolari criticità rilevate.
- L' E.T.S. si impegna a rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'Ambito sulla base delle necessità progettuali imposte dal Ministero competente, anche in termini di ammissibilità delle spese e conseguente rendicontazione.
- Le comunicazioni fra i soggetti avverranno con i consueti canali informativi, compresa la mail e verranno ad ogni realizzati incontri periodici.

ART. 3 –Durata e Foro competente

Le attività progettuali si dovranno concludere entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che comporteranno automaticamente l'estensione conseguente della durata della convenzione medesima.

Le spese relative agli interventi e servizi attivati dovranno pertanto essere sostenute entro la data del 31 dicembre 2023 e dovranno essere rendicontate entro i 30 (trenta) giorni successivi, fermo restando quanto sopra precisato in caso di proroga delle azioni disposta dal Ministero competente.

La convenzione potrà essere modificata o integrata previo accordo tra le parti. In caso di controversie in merito all'applicazione della presente convenzione, sarà competente agiudicare il Foro di Crotone. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

ART. 4 – Progettazione condivisa

La co-progettazione di cui alla presente convenzione si fonda sui seguenti documenti:

- Avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Cirò Marina - Capofila dell'Ambito N 1 - nella co-progettazione di "interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale" da attivare nei Comuni dell'Ambito, approvato con determina n. 83 del 9 febbraio 2022 a valere sull'avviso 1/2021- Progetti di pronto intervento Sociale (PrIns) del PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU;
- verbale n. 8 dell'11/03/2022 dell'Ufficio di Piano, di approvazione dell'istanza di adesione presentata dalla Cooperativa Sociale Vitasi Impresa Sociale di Bagnara Calabria con prot. Prot.n. 4009 del 17.02.2022;
- Determina R.G. n. 175 del 17-03-2022 con la quale è stato approvato l'esito di co-progettazione;

- verbale n.4 della conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito n. 1 tenutasi il 26/04/2022 con il quale è stato approvato il Progetto esecutivo presentato dalla cooperativa Vitasi;

ATS ed ETS danno atto che le sessioni di co-progettazione saranno riattivate in ogni caso in cui si manifesti la necessità o opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, con le modalità previste dal complessivo sistema di governance. Il Verbale di co-progettazione si configura pertanto come documento destinato ad essere integrato in ulteriori periodiche sessioni di lavoro, per apportare gli aggiornamenti e le revisioni che saranno condivisi tra le parti, in relazione allo sviluppo della co-progettazione e dei bisogni espressi dal contesto sociale beneficiario del servizio.

Art. 5 – Rapporti tra le parti

L'assetto organizzativo delle relazioni tra l'ATS e l'ETS, finalizzato alla governance del progetto nel suo complesso e al presidio, monitoraggio e sviluppo dei servizi/interventi resi all'utenza, è definito sulla base dei documenti di cui al precedente art. 4. Le parti si impegnano reciprocamente a uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente convenzione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa della partnership.

Il Tavolo di co-progettazione costituito dal personale dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila dell'ATS e dalla ETS sarà permanente e si riunirà secondo le necessità nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti da Ministero competente.

L'ETS, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della co-progettazione, si impegna a:

1. realizzare i servizi/interventi oggetto della co-progettazione, secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
2. mettere a disposizione risorse proprie, come declinate nei documenti di cui al precedente art. 4;
3. sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, nei limiti del valore economico del budget comunale e delle risorse proprie;
4. sviluppare e condividere con l'ATS il complessivo sistema di valutazione di efficacia e di efficienza dell'impianto progettuale e dei singoli servizi/interventi, secondo le linee guida già individuate negli Elaborati progettuali e con le modalità attuative che saranno individuate nelle sessioni periodiche di co-progettazione.
5. L'ETS si impegna inoltre a:
 - a. assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti di lavoro, previdenza, infortuni, sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
 - b. rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente convenzione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi e di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici;
 - c. impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse e per come indicate nell'atto di co-progettazione;
 - d. assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali.
6. provvedere, nei confronti degli operatori impiegati nello svolgimento di attività a contatto diretto e regolare con minorenni, alle dovute verifiche contro l'abuso, lo sfruttamento sessuale e la pornografia minorile, in attuazione del D.Lgs. n. 39/2014 di recepimento della direttiva 2011/93/UE;
7. dovrà garantire il pronto intervento sociale in tempi rapidissimi e comunque strettamente collegati alla necessità degli utenti su tutto il territorio dei Comuni appartenenti all'ATS per mezzo di personale specializzato e indicato nel progetto esecutivo allegato.

L'ETS dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento.

Al riguardo, in sede di sottoscrizione della presente convenzione, consegnerà all'ATS apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione.

L'ETS è responsabile dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovesse avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l'ATS e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della convenzione;

ART. 6- Obblighi dell'ETS

L'ETS si impegna affinché le attività programmate vengano rese con continuità 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 e per tutto per il periodo previsto dall'art.6 e nelle forme preventivamente concordate e a dare immediata comunicazione al Responsabile dell'Ambito Territoriale delle eventuali interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero sorgere, nonché a comunicare l'eventuale sostituzione del personale impiegato.

Si impegna a fornire all'Ambito Territoriale report mensile degli interventi eseguiti con specifica indicazione delle attività effettuate, costi sostenuti e personale impiegato.

L'ETS è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza;
- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto), acquisito e comunicato dal Distretto, per tutte le spese connesse al progetto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- informare il Distretto tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- informare tempestivamente il Distretto di eventuali necessità di modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare al Distretto tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dal progetto;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo del progetto;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella Circolare ministeriale, n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- attenersi alle indicazioni fornite dal Distretto, sulla base delle indicazioni ministeriali, in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere secondo la tempistica prevista, tutta la documentazione amministrativa/contabile prescritta;
- Tutte le spese dovranno riportare espresse indicazioni sulla natura delle risorse finanziarie a

- nell'Avviso;
3. L'ATS potrà risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta e motivata, qualora l'associazione si renda responsabile di gravi inadempimenti negli impegni assunti o nel rispetto degli obblighi assunti con il presente atto convenzionale. La risoluzione avverrà senza oneri a carico dell'ATS, se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.
 4. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempimenti, devono essere comunicate per iscritto entro 15 giorni dalla verifica dell'accaduto dal responsabile dell'ATS al legale rappresentante dell'ETS, il quale potrà, entro i successivi 7 giorni, presentare controdeduzioni e adottare i provvedimenti necessari a rimuovere l'oggetto della contestazione.
 5. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore, la cooperativa potrà recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione, con un preavviso di almeno 30giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o di posta elettronica certificata. Il recesso non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della convenzione nel periodo antecedente il recesso stesso.

ART. 10 - Privacy

1. L'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Cirò Marina è titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679) e designa l'ETS quale responsabile esterno del trattamento, ai soli fini dell'adempimento della presente convenzione.

2. L'ETS si impegna, pertanto, a procedere al trattamento dei dati assicurando il rispetto della normativa vigente e a comunicare formalmente, contestualmente alla stipulazione del presente atto, il nominativo del soggetto da nominare responsabile del trattamento;

ART. 11 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le norme del codice civile.

p. L'ATS di Cirò Marina
Dr. Sergio Ferrari

p. l'ETS
Il Rappr. legale
Sig.ra Vittoria Careri

COMUNE DI CIRÒ MARINA (KR)

Per copia conforme all'originale.
Si rilascia in carta libera per uso **N° 10 FOGG**
Amministrazione di Cirò Marina.

Cirò Marina, il... **08/11/2022**
Il Sindaco **[Signature]** Incaricato

